

VareseNews

Difesa e Corti ancora in difficoltà

Pubblicato: Domenica 14 Ottobre 2012



BRESSAN 5,5 – Quattro gol presi senza particolari colpe, ma anche senza miracoli. Sull’1-0 rischia di fare la frittata su un’uscita alta: sembra poco sereno.

PUCINO 5,5 – Soffre la rapidità di Boakye in più occasioni. Ci può stare contro un avversario simile, ma di sicuro il Varese non si avvantaggia dalla sua parte. Anche perché oltre la metà campo lo si vede solo su palle inattive.

TROEST 5 – Qualche buon intervento ma la difesa biancorossa conferma il suo stato di crisi. Quel pallone da cui nasce il 2-0 passa tra lui e Carrozzieri: da due così esperti non ti aspetti certi cedimenti.

CARROZZIERI 5 (foto di S. Raso) – Potremmo copia-incollare il commento fatto per il compagno di reparto con una variazione: Troest ha bisogno di essere diretto per rendere al meglio, Carrozzieri dovrebbe comandare la difesa ma non riesce a farsi seguire.

GRILLO 5 – Sull’episodio del rigore non può fare altro che parare il tiro di Berardi, lasciando la squadra in dieci uomini. Meno peggio di altri, è vero, ma da un giocatore valido e di esperienza come il terzino romano vorremmo sempre vedere qualcosa di più.

DAMONTE 5,5 – Sacrificato per lanciare Zecchin, cerca di galleggiare sulla mediana di fronte ad avversari di qualità. Non brilla ma neppure sfigura, salvo qualche errore; guadagna una punizione pericolosa che Ebagua calcia sulla traversa.

(**Zecchin s. v.** – Entra in corsa, si presenta con un lancio di trenta metri in area per Ebagua, ma dopo 8? in cui sta in campo la partita termina virtualmente).

FILIPE GOMES 5,5 – Sa cosa deve fare e dove mettere la palla quando ce l’ha tra i piedi, ma dà spesso l’impressione di aspettare che la partita vada da lui, piuttosto che sia lui a inciderla. Detto questo l’avremmo lasciato in campo: o gli si dà fiducia o non lo si utilizza. Usarlo in questa maniera non ha molto senso.

(**Nadarevic 6,5** – Questa volta mette le sue qualità e una buona dose di applicazione al servizio della squadra che, non a caso, si rivolge spesso a lui per scardinare la difesa del Sassuolo. Bravo, ma la sua produzione non trova finalizzazioni).

CORTI 5 – Preoccupante. Rispetto agli anni scorsi ha meno fiato, quindi meno corsa, quindi meno lucidità. Così quando deve stare all'esterno viene infilato e quando ha la palla tra i piedi fatica a indirizzarla come si dovrebbe. Ma Castori lo tiene ancora in campo 90? più recupero.

KONE 6 – Più intraprendente rispetto a un paio di settimane fa, non gli dispiace il ruolo di guastatore avanzato che gli ritaglia il mister. Poi, come il resto della squadra, fa un passo indietro sia come posizionamento, sia come qualità del gioco.

EBAGUA 6,5 – Mezza partita da spiritato: corre, spinge, sgomita e centra per due volte i montanti della porta di Pomini. Poi si affievolisce e nel secondo tempo si vede molto meno, forse anche un po' sfiduciato.

NETO PEREIRA 5,5 – Un ballerino classico nella “sala rock” del Nautilus. Quando offre alla platea qualità e fantasia si ritrova addosso le mani e le gambe dei difensori: non è giornata per lui.

(**Martinetti s. v.** – Doveva essere l'uomo in più dell'attacco, il 2-0 del Sassuolo arriva subito a chiudere i conti).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it